

Torino, 30 aprile 2014
Comunicato stampa

Teatro Carignano
20 - 25 maggio 2014

MEDEA

di **Seneca**

con **Maria Paiato**

regia **Pierpaolo Sepe**

Fondazione Salerno Contemporanea - Teatro Stabile d'Innovazione

Martedì 20 maggio 2014, alle ore 19.30, al Teatro Carignano debutterà MEDEA di Seneca, traduzione e adattamento di Francesca Manieri, con la regia di Pierpaolo Sepe. Lo spettacolo è interpretato da Maria Paiato (*Medea*), Max Malatesta (*Giasone*), Paolo Zuccari (*Creonte*), Giulia Galiani (*nutrice*), Diego Sepe (*coro*). Le scene sono di Francesco Ghisu, le luci di Pasquale Mari, i costumi di Annapaola Brancia D'Apricena. Lo spettacolo sarà replicato al Carignano, per la Stagione in abbonamento del Teatro Stabile di Torino, fino a domenica 25 maggio 2014.

Maria Paiato si è imposta da tempo come interprete d'eccellenza di grandi personaggi femminili. Qui affronta uno dei testi cardine della storia del teatro, dando voce a una madre che trasforma l'ira per l'abbandono in un rancore cupo e cieco, fino al sacrificio estremo dei due figlioletti. Dopo *Anna Cappelli*, Pierpaolo Sepe dirige ancora l'attrice in uno dei personaggi più controversi del mondo classico. In questa, che è stata definita tragedia dell'ira, Medea è guidata dal *furor*, che va a sostituirsi completamente alla *ratio*. Seneca giunge a dimostrare il potenziale distruttivo dell'ira: «Passione spaventosa e furibonda... Inetta a distinguere il giusto ed il vero, quanto mai somigliante a quelle macerie che si frantumano sopra ciò che hanno coinvolto». Scrivono Francesca Manieri e Pierpaolo Sepe: «È la storia del divenire di un mostro morale, ma è anche la storia di una mostruosità più nascosta e profonda che immischia nella colpa anche l'azione del giusto. Nessuno è scevro dall'atto di questo supremo contemporaneo egoismo, la solitudine costringe gli uomini a una salvezza furiosa, ognuno persegue un bene colpevole, tutti siamo preda del male, "omnes mali sumus". È tragedia che mostra le ragioni irragionevoli di una donna che "non sa frenare né l'ira né l'amore", che non accetta le leggi del tempo e degli altrui desideri e le ragioni colpevoli di un uomo che oblia in una azione pietosa il suo delitto primario: Giasone ha infranto i sacrosanti limiti del mondo alla ricerca del vello, Medea infrange i sacrosanti legami della maternità.

12, via Rossini
10124 Torino – Italy
t. +39 011 5169 411
f. +39 011 5169 410
c.f. | p. iva 08762960014
info@teatrostabiletorino.it
teatrostabiletorino.it

**TEATRO
STABILE
TORINO**



Nell'impeto di un desiderio che strumentalizza l'altro in un atto permanentemente oltre natura si spalanca il mondo contemporaneo del disumano».

**INFO BIGLIETTERIA:
Per informazioni telefono 011/5169555**

Biglietti: Settore A - intero € 34,00 - Settore B - intero € 28,00

Recite: martedì e giovedì, ore 19.30; mercoledì, venerdì e sabato, ore 20.45; domenica, ore 15.30. Biglietteria del Teatro Stabile di Torino | Teatro Gobetti - via Rossini 8, Torino - dal martedì al sabato, dalle ore 13.00 alle ore 19.00.

Tel. 011 5169555 - Numero Verde 800.235.333

Vendita on-line: www.teatrostabiletorino.it - info@teatrostabiletorino.it

INFO STAMPA:

Fondazione del Teatro Stabile di Torino, Settore Stampa e Comunicazione:

Carla Galliano (Responsabile), Simona Carrera

Via Rossini 12 - Torino (Italia). Telefono + 39 011 5169414 - 5169435

E-mail: galliano@teatrostabiletorino.it - carrera@teatrostabiletorino.it

I giornalisti possono scaricare direttamente i comunicati stampa e le foto degli spettacoli dalla Press Area del Sito internet: www.teatrostabiletorino.it

12, via Rossini
10124 Torino - Italy
t. +39 011 5169 411
f. +39 011 5169 410
c.f. | p. iva 08762960014
info@teatrostabiletorino.it
teatrostabiletorino.it

